

6^a domenica di Pasqua

22 maggio 2022

Abitare ed essere abitati dall'Amore.

*Le ultime parole pronunciate da Gesù (**vangelo**)
possono essere comprese solo alla luce
del rapporto di comunione esistente
tra il Signore e i suoi discepoli
e hanno come fine ultimo l'inabitazione di Dio
nella persona e nella vita del discepolo.*

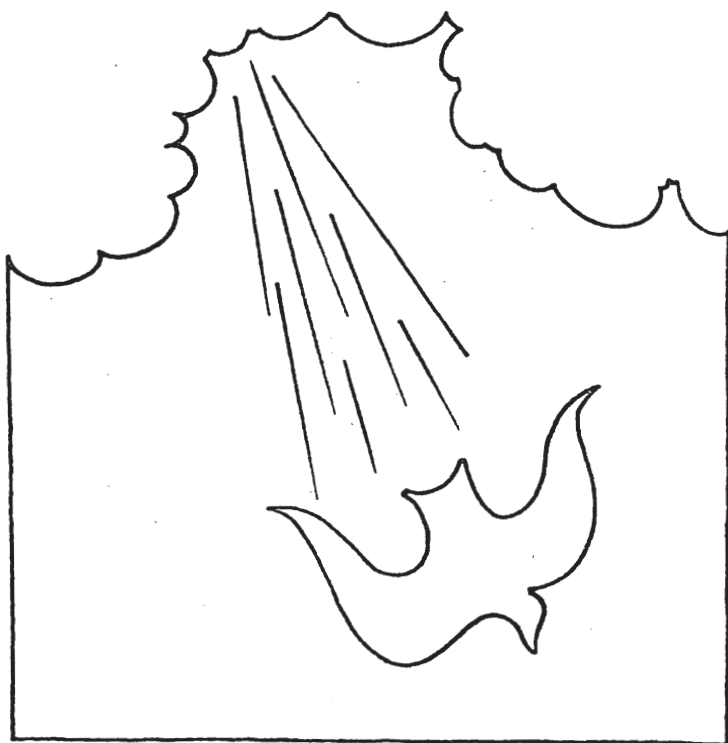
*Le promesse dell'Antico Testamento
giungono così al massimo grado di realizzazione,
poiché la vicinanza a Dio
non si identifica in un luogo, il tempio,
ma nell'intera esistenza del discepolo,
anticipazione di quella Gerusalemme celeste
alla presenza di Dio e dell'Agnello (**seconda lettura**).*

*Entrare nella comunione d'amore con Gesù
significa osservare la sua Parola, ma senza ricadere
nella visione legalistica propria del giudaismo (**prima lettura**).*

*Per vivere l'unico comandamento dell'amore,
il Signore ci ha donato il suo Spirito, che guida la chiesa
nelle sue scelte, anche le più difficili (**prima lettura**),
affinché, attraverso la sua azione in noi, siamo inseriti
nella comunione d'amore della Trinità.*

interpretare i testi

di MARIA LAURA MINO



«Lo Spirito Santo che il Padre manderà [...] lui vi insegnerà ogni cosa»

Giovanni 14,26